



LCS
You produce, We move.

Costi di gestione magazzino elevati: la ricetta di LCS per ridurli

Gestire un magazzino e le operazioni di stoccaggio sta diventando sempre più difficile per le aziende. Ridurre i costi di gestione, anche a causa dell'aumento dei prezzi per l'energia, mantenendo però alti i livelli di performance e la sicurezza, è diventato uno degli obiettivi primari di ogni singolo attore coinvolto nella logistica. Il Gruppo LCS - con sede a Usmate Velate, nella provincia di Monza e Brianza, che da oltre 30 anni lavora sul mercato italiano ed europeo come system integrator offrendo soluzioni integrate all'avanguardia per l'intralogistica e la logistica aeroportuale, l'automazione industriale, il software e la robotica - ha analizzato ogni aspetto relativo alle spese di gestione di un magazzino, focalizzando l'attenzione su quelle che maggiormente incidono sui bilanci aziendali, proponendo una serie di soluzioni per contenerle. I costi operativi di mercato vanno ripartiti in tre principali categorie: gestione ordine - le cosiddette spese di logistica, tra cui contabilità, verifica merci, tra-

sporti -; stoccaggio - che abbracciano sia l'operatività del magazzino, sia la manutenzione, locazione, riscaldamento e illuminazione; misure di sicurezza - ogni precauzione volta a proteggere le merci presenti -.

Spazi e attrezzature, risorse umane e imprevisti

Le prime uscite che un'azienda deve sostenere sono quelle relative agli spazi: "La superficie adibita a magazzino impone spese, sia che si decida di ac-



quistarla, sia che si decida di prenderla in affitto - spiegano da LCS -. Ci sono poi quelle legate alle riparazioni, alla manutenzione e a tutti gli interventi finalizzati ad apportare migliorie all'immobile: dall'isolamento alla verniciatura".

La seconda voce presa in esame è quella degli esborsi per le attrezzature per movimentare le merci - come i transpallet e i muletti, i trasportatori industriali, ma anche le macchine per gli imballaggi automatici -, e i costi per il sistema di gestione. Senza dimenticare le scaffalature: oltre al prezzo di acquisto iniziale o nolo, bisogna mettere in conto anche l'obbligatoria manutenzione ed eventuali riparazioni.

LCS non tralascia di considerare nemmeno gli stanziamenti per le risorse umane: dalle retribuzioni, all'acquisto degli indumenti da lavoro, fino ad arrivare agli eventuali bonus e incentivi per la produttività.

Ultima voce presa in esame dall'analisi è quella relativa alle spese derivanti da imprevisti o scarso rendimento: "Una gestione dello stock non ottimale può dare origine a inefficienze che, a loro volta, si riflettono sui costi - sottolineano dalla società brianzola -: per esempio, le incongruenze di inventario e i danni alle merci. Anche l'obsolescenza delle scorte ha ripercussioni negative".

Come ridurre le spese di stoccaggio e gestione?

Secondo gli esperti del Gruppo bisogna prendere in esame tutte le variabili per potere agire in modo concreto. Una serie di soluzioni, come spiegano: "che riguardano la logistica integrata, l'automatizzazione del magazzino, l'impiego di sistemi di stoccaggio che ottimizzino gli spazi, il taglio delle spese superflue e l'analisi dei flussi di vendita". Secondo LCS il concetto di logistica integrata è fondamentale se si vuol comprendere come abbattere i costi del magazzino, con lo scopo: "di consolidare i rapporti tra le varie parti che compongono la filiera, per un'integrazione completa che inizi dalla produzione e arrivi fino al marketing".

Una gestione efficiente del magazzino che può essere raggiunta partendo dall'automazione della movimentazione delle merci: "La produttività aumenta - ribadiscono da LCS - e si limita il rischio di errori. Ecco perché i costi si riducono, con consegne più veloci e uno sfruttamento intelligente delle superfici a disposizione". Di assoluta importanza anche i sistemi di stoccaggio degli articoli, pensati per ottimizzare al meglio gli spazi del magazzino: scorte disposte in base alle dimensioni e tipologia di merce, così da migliorare gli spazi, risparmiando tempo e facilitan-

do il lavoro dei dipendenti, parte di un processo rapido e sicuro.

Gli altri due aspetti da tenere a mente per ridurre le uscite economiche sono strettamente legati all'analisi delle spese e dei flussi di vendita. Per quanto riguarda il primo aspetto, l'obiettivo, secondo il focus di LCS, deve essere quello di eliminare gli spostamenti e le attese inutili, mappando i processi: "in una prospettiva di semplificazione: in termini pratici, si tratta di capire se, per eseguire una certa operazione, è possibile studiare un procedimento alternativo che consenta di ottenere un risultato uguale risparmiando tempo ed energie".

Analizzare i flussi di vendita, invece: "permette da un lato di orientarsi sulle merci più richieste e, dall'altro lato, di evitare che in alcuni periodi dell'anno la domanda sia così concentrata da mettere a dura prova il magazzino". Secondo LCS bisogna sapere "esaminare le fluttuazioni dello stock, affinché i flussi e lo stoccaggio possano essere organizzati in maniera più efficace. La composizione e la dimensione degli ordini, in effetti, influiscono sul carico di lavoro relativo alle operazioni di picking". Una serie di soluzioni per rendere efficiente ed economico il magazzino che LCS è pronta a proporre e analizzare insieme ai clienti.



LCS Group

Via Bernini 30
20865 - Usmate Velate (MB)
Tel. 039 6755901
info@lcsgroup.it
www.lcsgroup.it